



PROVINCIA
DI LODI

Provincia di Lodi

U.O. U.O.4 Sistemi verdi - Servizi a rete - Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Pianificazione territoriale provinciale - Protezione civile

Determinazione n° REGDE / 13 / 2023

Lodi 12-01-2023

OGGETTO: ITELYUM REGENERATION S.P.A. - SEDE LEGALE ED INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN COMUNE DI PIEVE FISSIRAGA (LO) VIA TAVERNELLE N.19. (P.IVA -C.F.10174091008) DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE REGDE/642/2016 DEL 27/09/2016 VOLTURATA CON DET. DIR. REGDE/435/2019 DEL 21/05/2019 E CON REGDE/996/2021 DEL 4/10/2021.RIESAME PARZIALE AIA REGDE/823/2022 DEL 16/08/2022 ADEGUAMENTO BAT CONCLUSION.AGGIORNAMENTO DELL'ALLEGATO TECNICO PER MODIFICA RELATIVA ALL'UTILIZZO DI COMBUSTIBILI ALTERNATIVI DI CALDAIE E FORNI AI SENSI DELL'ART.29-NONIES DEL D.LGS.152/2006 S.M.I.

IL DIRIGENTE

Attesa la propria competenza derivante dalla Determinazione n.REGDE1452/2022 del 30/12/2022;

Visti:

il D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

l'art.208 del D.lgs.152/0006 s.m.i.: "...L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori."

la D.g.r.4626 del 28/12/2012 "Determinazione delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di Autorizzazione Integrate Ambientale, ai sensi dell'art.9 c.4 del D.M. 24 Aprile 2008 (revoca della D.g.r. n.10121/2009 e s.m.i.) – (di concerto con l'Assessore Elias)";

la D.g.r.4107 del 21/12/2020 "Determinazioni in merito ai procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A. in attuazione dell'art.18 della Legge Regionale 21 Maggio 2020 n.11 "Legge di Semplificazione 2020- Sostituzione degli allegati A, B, C, D, E e F alla D.g.r. 2 Febbraio 2012 n.2970";

la D.g.r.4268 del 8/02/2021 "Approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante 'Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative";

la D.g.r.4837 del 7/06/2021 "Linea guida regionale per l'applicazione degli adempimenti previsti dall' art. 271 c. 7bis del d.lgs. 152/06 ed ulteriori disposizioni per la limitazione delle emissioni in atmosfera delle sostanze pericolose";

la D.g.r.3934/2012 ad oggetto "Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale";

il D.d.s. 28/11/2019 n.17322 "Approvazione degli allegati tecnici n.41,42 e 43 relativi all'autorizzazione in via generale per le categorie di attività "Medi impianti di combustione industriali", "Lavorazione materiali Lapidei" e "Taglio laser su materiali diversi dalla carta e

tessuti” in attuazione della D.gr.11 Dicembre 2018 – n.XI/983 delle attività così dette “In deroga” ai sensi dell’art.272, commi 2 e 3, del D.Lgs.152/2006 “Norme in materia ambientale”;

D.Lgs.105/2015 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”;

D.g.r. 3398 del 20/07/2020 “Indirizzi per l’applicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (MTD-BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio [Notificata con il numero C (2018) 5070], nell’ambito dei procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)” e principalmente gli Allegati A, suballegati A1, A2, A3, A4, A5 parti integranti e sostanziali della D.g.r.;

la DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA (UE) 2018/1147 del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Richiamata la nota del 25/11/2022 (prot.147896) del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (Direzione generale Valutazioni Ambientali) a riscontro dell’interpello ambientale di Regione Lombardia in ordine alla gestione delle richieste per l’utilizzo di combustibili alternativi al gas naturale in impianti di combustione eserciti presso siti industriali e artigianali conseguenti all’eccezionale situazione su disponibilità e condizioni di mercato;

Rammentato che le Province della Regione Lombardia risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell’ambiente” con la sola esclusione delle autorizzazioni relative agli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi della medesima Legge;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n.REGDE/823/2022 del 16/08/2022 con cui la Provincia di Lodi ha rilasciato alla soc. Itelyum Regeneration S.p.a. il Riesame parziale dell’AIA per adeguamento alle BAT Conclusion CWT;

Premesso che:

Itelyum Regeneration S.p.a., con sede legale ed insediamento produttivo in comune di Pieve Fissiraga (LO), via Tavernelle n.19, ha trasmesso comunicazione di modifica non sostanziale in data 4/05/2022 (prot.Prov.n.14261), completata in data 10/05/2022 (prot.Prov.n.14982) con integrazione spontanea di documentazione, per:

- Installazione sui forni (emissioni E017-E087-E089-E091) e sulle caldaie (emissioni E004-E005-E013-E084-E095) di processo di bruciatori del tipo bi-fuel a basse emissioni di NOx (LNB) per poter utilizzare gasolio oppure olio combustibile denso a basso tenore di zolfo in assenza o in alternativa al gas naturale;
- Installazione di scambiatori di recupero termico (economizzatori) per ottimizzare i consumi energetici tramite raffreddamento dei fumi di combustione;
- Utilizzo del serbatoio S-24 come riserva di gasolio da utilizzare nei bruciatori;
- Realizzazione di nuove linee di alimentazione gasolio ai bruciatori: la movimentazione sarà fatta utilizzando le pompe esistenti a servizio del serbatoio S-24
- Realizzazione di una nuova linea di collettamento dei fumi di combustione generati dai bruciatori bi-fuel, che saranno trattati in uno scrubber a umido (soluzione NaOH) di nuova installazione per contenere l’emissione di SO₂ entro i limiti previsti dalle BAT vigenti;
- Itelyum Regeneration S.p.a. programma l’intervento richiesto in due fasi: una Fase 1 in cui è prevista l’installazione dei soli bruciatori bi-fuel e Fase 2: realizzazione di una nuova linea di collettamento e trattamento fumi di combustione da completare e pertanto nel periodo transitorio richiede di poter esercire la modifica in deroga ai limiti previsti dalle BAT vigenti;

Richiamata la nota della Provincia di Lodi del 27/05/2022 (prot.Prov.n.16703) con cui venivano richieste integrazioni/chiarimenti e contestualmente venivano sospesi i tempi del procedimento;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal gestore Itelyum Regeneration S.p.a. in data

6/10/2022 (prot.prov.n.30991) in risposta alle richieste di cui sopra;

Dato atto che la richiesta di poter utilizzare gasolio con un tenore di zolfo <0,1% in peso (prioritariamente autoprodotta e secondariamente acquistata) ed olio combustibile BTZ nelle caldaie e nei forni, è motivata sia dalla necessità di garantire continuità all'attività produttiva nel quadro dell'attuale situazione di incertezza sulla continuità di fornitura del gas naturale sia per gli elevati costi dello stesso;

Precisato che al paragrafo 1.2 "Esclusioni" della D.g.r.3934/2012 si riporta che sono esclusi dalla norma: "*impianti...in cui i prodotti della combustione sono utilizzati per il riscaldamento diretto, indiretto ..., l'essiccazione o qualsiasi altro trattamento degli oggetti o dei materiali (ad esempio come nel caso di forni di riscaldamento e forni di trattamento termico)*";

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria tecnica della pratica da parte dei competenti uffici provinciali, precisando che:

- Le modifiche comunicate dalla società di cui trattasi sono da considerarsi non sostanziali in base ai criteri di cui all'art.5 comma 1 lettera l) del D.Lgs.152/2006 s.m.i. e della D.g.r.4268/2021;
- Evidenziato che l'intervento proposto è finalizzato all'utilizzo temporaneo ed emergenziale di un combustibile alternativo al metano (gasolio e olio combustibile BTZ) con caratteristiche ambientali peggiori, considerato il contesto ambientale locale con particolare riferimento alla qualità dell'aria;
- L'istruttoria tecnica si è conclusa con valutazione favorevole al rilascio dell'autorizzazione per una durata temporanea ed emergenziale limitata pari a 6 mesi (dalla data di messa a regime), eventualmente estendibile previa motivata richiesta del Gestore, per ulteriori 6 mesi, all'utilizzo del gasolio con tenore di zolfo<0,1% in peso (prioritariamente autoprodotta e secondariamente acquistata) e l'olio combustibile BTZ con tenore di zolfo <0,3%, in alternativa al metano, da impiegarsi nei forni e nelle caldaie individuate dalla società, sia in caso di interruzione della fornitura del gas stesso sia per aspetti di insostenibilità economica dell'attività produttiva; Il combustibile alternativo al gas naturale potrà essere utilizzato come combustibile "principale" ossia con uso continuativo in sostituzione del gas naturale al fine di non compromettere la sostenibilità economica del processo produttivo e del proseguo dell'attività a condizione che la società non usufruirà di compensazioni economiche, così come pare siano previste e verranno messe a disposizione alle imprese per le spese energetiche dal Governo nella prossima Legge di Bilancio;
- Verificato che i combustibili alternativi proposti sono ammissibili in quanto ricompresi nell'Allegato X del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;
- L'utilizzo dell'olio combustibile BTZ 1% è subordinato alla realizzazione e messa a regime dell'adeguato sistema di abbattimento, il cui progetto verrà valutato e approvato dall'Autorità Competente;

Preso atto che le emissioni dei forni e delle caldaie confluiranno in un'unica nuova emissione (E097), si ritiene possano essere imposti i limiti in coerenza con quanto previsto per gli impianti a focolare, riservandosi eventualmente di rivederli dopo l'invio delle prime analisi effettuate;

Ritenuto di autorizzare l'utilizzo di olio combustibile BTZ 1% una volta realizzato l'adeguato sistema di abbattimento, visto il contesto ambientale locale con particolare riferimento alla qualità dell'aria;

Precisato che:

- La descrizione delle modifiche non sostanziali all'Autorizzazione Integrata Ambientale è riportata nell'Allegato A, approvato con il presente atto;
- Le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, così come la durata dell'AIA, qualora non esplicitamente modificate con il presente atto, restano invariate rispetto a quanto riportato nell'atto di Riesame parziale dell'AIA rilasciato con REGDE/823/2022 del 16/08/2022;

Dato atto che il richiedente ha effettuato il versamento della somma di € 350,00 per la tariffa istruttoria ai sensi della D.g.r.4626 del 28/12/2012;

Attestata sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

Dato atto che la seguente Determinazione non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale;

Fatti salvi i diritti di terzi;

DETERMINA

1. Di rilasciare alla soc. Itelyum Regeneration S.p.a. per l'impianto IPPC di via Tavernelle in Comune di Pieve Fissiraga, il nulla-osta per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, comunicata in data 4/5/2022, integrata in data 10/05/2022 e poi dato riscontro in data 6/10/2022 per l'utilizzo di combustibili alternativi (gasolio con tenore di zolfo <0,1% (m/m), prioritariamente autoprodotta e acquistata, olio combustibile con tenore di zolfo <0,3% (m/m) per i forni e le caldaie individuate dal Gestore a servizio dell'impianto IPPC (emissioni:E004-E005-E013-E017-E084-E087-E089-E091-E095) per una durata temporale limitata pari a 6 mesi (dalla data di messa a regime) eventualmente estendibile, previa motivata richiesta, accompagnata da un'analisi di mercato relativa all'indisponibilità del gas naturale e/o del suo non sostenibile impiego economico con necessità di ricorso a combustibili alternativi, da parte del Gestore per ulteriori 6 mesi a condizione che il Gestore non usufruirà di agevolazioni economiche assegnate dal Governo e previste nella Legge di Bilancio;

2. Di imporre al Gestore di:

- Comunicare la data di messa a regime degli impianti con utilizzo del combustibile alternativo;
- Rispettare, a partire dalla suddetta data, i pertinenti valori limite alle emissioni previsti dall'allegato A, in base alla tipologia di combustibile utilizzata effettuando il campionamento e analisi secondo le tempistiche e modalità previste nel Piano di Monitoraggio;
- Entro la scadenza dei primi 6 mesi, presentare una eventuale richiesta di proroga motivata dell'autorizzazione "emergenziale", corredata da uno studio preliminare (con approfondimento della motivata richiesta) e progetto definitivo finalizzato a garantire, entro i successivi 6 mesi, il raggiungimento dei livelli emissivi pre-modifica con l'introduzione di ulteriori presidi di abbattimento degli inquinanti generati dall'utilizzo del gasolio con tenore di zolfo <0,1% (m/m) e dell'olio combustibile con tenore di zolfo <0,3% (m/m), con contestuale proposta di interventi compensativi mediante la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ovvero interventi finalizzati al risparmio energetico;

3. di approvare l'Allegato A al presente provvedimento quale esito dell'istruttoria per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto IPPC sito a Pieve Fissiraga (LO), via Tavernelle n.19, gestito dalla soc. Itelyum Regeneration S.p.a. (P.IVA – C.F.00818740151) per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.1 lett. j) *rigenerazione o altri reimpieghi degli oli* dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;

4. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate all'atto di Riesame parziale dell'AIA rilasciato con Determinazione Dirigenziale n.REGDE/823/2022 del 16/08/2022, ad eccezione di quelle espressamente variate con il presente atto;

5. di stabilire che i limiti della nuova emissione E097 sono quelli prescritti nella D.g.r.3934/2012 (per gasolio con tenore di zolfo <0,1% (m/m) e per olio combustibile con tenore di zolfo <0,3% (m/m) - zona metanizzata); la potenza termica nominale del singolo impianto per cui viene richiesto l'uso di combustibili alternativi al gas metano non deve essere incrementata;

6. di stabilire, ai sensi del comma 5 dell'art.29- octies del D.Lgs.152/2006, che la domanda di Riesame con valenza di Rinnovo deve essere presentata entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione e in ogni caso entro 10 anni dall'ultimo rinnovo o riesame effettuato sull'intera installazione;
7. di autorizzare l'utilizzo di olio combustibile BTZ 1% una volta realizzato e messo a regime l'adeguato sistema di abbattimento (che sarà autorizzato dall'autorità Competente a seguito di presentazione del progetto che permetta la valutazione di tutte le caratteristiche termiche e del criterio di aggregazione), garantendo pertanto i limiti emissivi^[MB1], visto il contesto ambientale locale con particolare riferimento alla qualità dell'aria; la potenzialità complessiva degli impianti di produzione di energia termica presenti all'interno dell'installazione in cui sono eserciti gli impianti per cui si richiede la sostituzione del gas naturale come combustibile alimentato non deve superare le seguenti potenzialità:
- 25MWt in Fascia 1
 - 50MWt in Fascia 2
8. di rammentare che, essendo il sito sottoposto alle procedure di cui alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs.152/2006 s.m.i., la realizzazione di interventi ed opere è assoggettata alla disciplina di cui all'art.242-ter del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;
9. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro;
10. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di trasmissione dello stesso al soggetto interessato, il presente atto sarà contestualmente trasmesso a:
- Comune di Pieve Fissiraga (LO);
 - A.R.P.A. Lombardia Dipartimento di Lodi;
 - ATS Città Metropolitana Milano;
 - Comando Vigili del Fuoco di Lodi;
 - Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana;
 - Ministero dell'Interno Dip.dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
 - Regione Lombardia D.G. Ambiente e Clima - U.O. Valutazioni e autorizzazioni ambientali –Struttura Autorizzazioni Ambientali
11. di disporre la pubblicazione sul sito web della Provincia di Lodi del presente atto comprensivo di Allegato A.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE

Ing. Michela Binda

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)

^[MB1]Specificare che trattasi dei limiti precedenti alla modifica